



Milano Romana

otto percorsi alla scoperta dei resti dell’antica Mediolanum



Negli itinerari della Milano romana si dipana un viaggio nel tempo, per riappropriarsi della storia e del significato dei luoghi e vedere con occhi diversi la città percorrendola a piedi, senza fretta, cogliendo l’intreccio tra gli avvenimenti storici e quello che le testimonianze archeologiche possono ancora comunicarci.

Mediolanum significa etimologicamente “luogo di mezzo”, non solo in senso geografico, ma anche religioso e politico, un centro attorno a cui si raccolsero, circa duemilacinquecento anni fa, le confederazioni dei suoi primi abitanti, i Celti Insubri, a cui si sovrapposero e si mescolarono nel tempo diversi popoli e culture.

I frammenti di monumenti che non esistono più, come le mura della città, il circo, il Palazzo Imperiale, sono simboli e ricordi di un passato importante. La città antica, nascosta sotto la metropoli moderna, aspetta di essere scoperta, non solo attraverso il paziente lavoro degli archeologi, ma anche attraverso le percezioni di chi voglia recuperarne l’identità.

Per informazioni sui percorsi e sui biglietti, visitate il sito www.comune.milano.it/museoarcheologico

Per approfondire gli itinerari e per visite guidate:

Civico Museo Archeologico

Biglietteria 0288445208 - Didattica 0220404175 - Direzione 0288465720

Informazioni, orari e tariffe:

English version, info, opening hours, tickets:

www.comune.milano.it/museoarcheologico

Per informazioni sui percorsi e sui biglietti, visitate il sito www.comune.milano.it/museoarcheologico

Si ringrazia per la realizzazione della mappa



1. MM1 Cairolì - San Lorenzo

Nel centro di Milano romana

1) Museo Archeologico - Corso Magenta 15

Resti delle fondazioni delle mura in una sala sotterranea, tratto delle mura e torre poligonale nel chiostro interno e torre quadrata del circo, visibile anche da via Luini 2.

2) Palazzo Imperiale - Via Brisa

Sono visibili i resti di un imponente edificio con impianto di riscaldamento, parte del Palazzo Imperiale di fine III sec. d.C. costruito dall'imperatore Massimiano.

3) Circo - Via Vigna 1

All'interno della proprietà privata si conserva un lungo tratto delle mura del circo (ippodromo) voluto dell'imperatore Massimiano alla fine del III sec. d.C., insieme al Palazzo Imperiale (via Brisa).

4) Pavimento romano - Via Morigi 2

Porzione di pavimento in battuto di calce con scaglie di marmo colorato appartenente a una delle più antiche dimore signorili di Milano (seconda metà del I sec. a.C.).

5) Circo - Via Circo

Inglobati negli edifici moderni si conservano resti consistenti del circo (ippodromo), costruito per volontà dell'imperatore Massimiano alla fine del III sec. d.C.

6) Porta Ticinensis - Largo Carrobbio

La torre romana dell'antica Porta Ticinensis (seconda metà del I sec. a.C.) è il più antico edificio in muratura esistente a Milano. La parte esterna della torre è visibile dalla strada (parcheggio hotel Medici). La parte interna è visibile su richiesta all'interno del ristorante al civico 4 di Largo Carrobbio.

7) Colonne di S. Lorenzo - Corso di P.ta Ticinese

Visibili da strada. Reimpiegate nella basilica paleocristiana, provengono da un ignoto edificio pubblico del II sec. d.C.

8) Basilica di S. Lorenzo e Cappella di S. Aquilino - Corso di P.ta Ticinese 39
La più imponente basilica paleocristiana di Milano, di probabile committenza imperiale, in origine completamente rivestita di marmi e mosaici splendenti, oggi superstiti in minima parte solo all'interno del sacello.

9) Parco Archeologico dell’Anfiteatro Romano - Via De Amicis 17

Visitabile gratuitamente, così come l'annesso Antiquarium "Alda Levi".

2. MM1 e 2 Cadorna / MM1 Cairolì - San Babila

Attraverso Milano romana da P.ta Vercellina a P.ta Orientale

1) Museo Archeologico - Corso Magenta 15

Resti delle fondazioni delle mura in una sala sotterranea, tratto delle mura e torre poligonale nel chiostro interno e torre quadrata del circo, visibile anche da via Luini 2.

2) Teatro - Piazza degli Affari

Resti non accessibili nei locali sotterranei di Palazzo Turati (Camera di Commercio) e Palazzo Mezzanotte (Borsa Italiana). Resti nel piano interrato di Banca Centropadana. Visibile da via S.Vittore al Teatro, è affisso un rilievo dei resti realizzato negli anni '30.

3) Foro - Piazza S. Seplocro

Resti nei locali sotterranei dell'Ambrosiana. Resti nella cripta della chiesa di S. Sepolcro (non accessibile).

4) Piazza dei Mercanti

Statua del poeta Ausonio con i versi che celebrano Mediolanum nel IV sec. e rilievo con la "scrofa semilanuta" visibili dalla strada sotto le Scuole Palatine e in una delle arcate del Broletto.

5) Complesso Episcopale (resti archeologici sotto il Duomo)

Battistero di S. Giovanni alle Fonti e area archeologica di S. Tecla. Ingresso dall'interno del Duomo.

Una parte della navata e della pavimentazione originale di S. Tecla è visibile attraverso una vetrata dal mezzanino della metropolitana Duomo.

6) Battistero di S. Stefano (Duomo)

Resti della vasca battesimale, dove venne probabilmente battezzato il vescovo Ambrogio nel 374. Ingresso dall'ascensore nord.

7) Omm de preja o Scior Carera - Corso Vittorio Emanuele 13
Visibile dalla strada, altorilievo in marmo di togato (III sec. d.C.) a cui venivano affisse invettive pubbliche sotto la dominazione austriaca.

8) Terme Erculee - Largo Corsia dei Servi

Resti visibili dalla strada. Frammenti di pavimenti a mosaico in corso Europa 16 e in vani sotterranei negli stabili prossimi alla chiesa di S. Vito al Pasquirolo (non accessibile). Frammento di pavimento a mosaico figurato conservato all'Ambrosiana (non accessibile).

9) Piazza S. Babila

Porta Orientale delle mura massimianee - limite occidentale della città tardoantica. Antico luogo di culto paleocristiano "Ad Concilia Sanctorum", poi S. Babila e colonna del Leone del 1626, antica insegna del sestiere di Porta Orientale.

3. MM 3 Missori - Porta Romana - Chiaravalle

Dal centro alla periferia in direzione sud-est lungo il decumano massimo e la via Emilia

1) S. Giovanni in Conca - Via Albricci/Piazza Missori

Resti dell'abside medievale visibili dalla strada; cripta medievale e resti romani.

2) MM3 Missori

Resti della pavimentazione stradale/basolato del decumano massimo visibili nel mezzanino della metropolitana MM3.

3) Basilica dei SS. Apostoli e Nazaro Maggiore - Corso di P.ta Romana
La basilica paleocristiana, l'area archeologica sotterranea, l'antiquarium interno e la necropoli esterna all'abside.

4) Basilica di S. Calimero - Via S. Calimero

L'antico luogo di culto paleocristiano è intitolato al IV vescovo di Milano, secondo la tradizione martirizzato nel pozzo conservato nella cripta. Nelle murature romaniche medievali sono murate epigrafi paleocristiane.

5) Crocetta

Arco romano (non accessibile) e statua di S. Calimero (visibile dalla strada).

6) Chiesa di S. Maria al Paradiso - Corso di P.ta Vigentina 14

Costruita a partire dal 1590, conserva nel pavimento della navata una pietra rotonda forata portata dai Padri Serviti e proveniente dalla non più esistente basilica ambrosiana di S. Dionigi (area del Planetario).

7) Porta Romana

Una delle sei porte principali di Milano che identificavano i sestieri storici in cui era divisa la città, si apre lungo i Bastioni spagnoli a sud-est della città verso la strada per Lodi, sullo stesso asse viario (oggi corso di Porta Romana) su cui si aprivano in precedenza le omonime porte di epoca romana (via Paolo da Cannobio - via Maddalena) e di epoca medievale (via F. Sforza - via S. Sofia).

Da qui l'itinerario può proseguire con i mezzi ATM (linea 77) o in bicicletta

8) Nosedo: Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo, Parco della Vettabbia, Abbazia di Chiaravalle - Via S. Arialdo

La chiesetta dei SS. Filippo e Giacomo, recentemente restaurata, con la scoperta di un cimitero del XV-XVI sec. e affreschi trecenteschi, sorse nel XIII sec. in un'area frequentata dall'età romana (Nocetum) e scelta dal Barbarossa per la costruzione di un palazzo e della zecca. L'itinerario attraverso il Parco della Vettabbia e il complesso di Chiaravalle (abbazia e antico mulino) permette di scoprire aspetti ormai quasi dimenticati di Milano, la sua anima rurale e il suo legame profondo con l'acqua.

4. MM3 Missori - Corso Italia

Dal centro alla periferia, variante sud del percorso 3

1) San Giovanni in Conca - Via Albricci/Piazza Missori

Resti dell'abside medievale visibili dalla strada; cripta medievale e resti romani.

2) MM3 Missori

Resti della pavimentazione stradale/basolato del decumano massimo visibili nel mezzanino della metropolitana MM3.

3) Via Amedei 4/6

In un moderno locale interrato si conservano diversi frammenti di mosaici pavimentali, alcuni eccezionali per dimensioni, policromia e scene figurate (amorini pescatori), rinvenuti negli anni '70 in via Amedei e in piazza Borromeo.

4) Basilica di S. Eufemia - Corso Italia

Il luogo di culto ha un'origine antica: fu fondato probabilmente nel V sec. dal vescovo Senatore da Settala (di cui si conservano le spoglie nella chiesa), che al seguito di Abbondio, vescovo di Como, aveva partecipato al concilio di Calcedonia del 451.

5) Santuario di S. Maria presso S. Celso - Corso Italia

All'interno del santuario rinascimentale si conserva un eccezionale sarcofago in marmo del IV sec. con rilievi raffiguranti episodi evangelici, tra cui la più antica scena della natività presente a Milano.

5. Carrobbio - Darsena - Chiesa Rossa alla Conca Fallata

Dal centro alla periferia in direzione sud, lungo l'antica strada per Ticinum/Pavia, prosecuzione del cardo massimo

1) Porta Ticinensis - Largo Carrobbio

La torre romana dell'antica Porta Ticinensis (seconda metà del I sec. a.C.) è il più antico edificio in muratura esistente a Milano. La parte esterna della torre è visibile dalla strada (parcheggio hotel Medici). La parte interna è visibile su richiesta all'interno del ristorante al civico 4 di Largo Carrobbio.

2) Colonne di S. Lorenzo, Basilica di S. Lorenzo - Corso di P.ta Ticinese

Visibili da strada. Reimpiegate nella basilica paleocristiana, provengono da un ignoto edificio pubblico di II sec. d.C. La più imponente basilica paleocristiana di Milano, di probabile committenza imperiale, in origine completamente rivestita di marmi e mosaici splendenti, oggi superstiti in minima parte solo all'interno del sacello.

3) Parco Archeologico dell’Anfiteatro Romano - Via De Amicis 17

Visitabile gratuitamente, così come l'annesso Antiquarium "Alda Levi".

4) Basilica di S. Eustorgio - Corso di P.ta Ticinese

Sotto la basilica di S. Eustorgio è musealizzata una porzione di una delle necropoli di Mediolanum. Nella basilica si vedono un colossale sarcofago legato alla leggenda dell'arrivo delle reliquie dei Magi a Milano all'epoca del vescovo Eustorgio nel IV sec. e i resti di una muratura paleocristiana forse pertinenti all'abside della primitiva chiesa. Nella piazza al civico 8 è affissa una lapide che ricorda la presenza del fonte battesimale, alimentato dalla Vettabbia, con cui, secondo la tradizione, S. Barnaba avrebbe battezzato i primi cristiani milanesi. I resti del fonte battesimale sotto il cortile del civico 8 non sono accessibili.

5) Darsena

Si prosegue in bici lungo il Naviglio Pavese con un percorso legato al tema dell'acqua.

6) Chiesa Rossa alla Conca Fallata (S. Maria in Fonticulum) - Via Chiesa Rossa 57
Attraverso lastre trasparenti collocate nella pavimentazione della chiesetta medievale sono visibili resti di murature e mosaici da riferire a edifici romani e altomedievali preesistenti, tra i quali è ancora murata (non visibile) una testa-ritratto augustea.

6. MM1 e 2 Cadorna - Via S. Vittore

Il suburbio ovest di Mediolanum e la memoria dei martiri

(partendo da Cadorna: Museo Archeologico in Corso Magenta; in via Nirone: resti di mura romane visibili a cancello aperto nel cortile ribassato del civico 11)

1) Via S. Valeria

Resti murari del complesso di S. Valeria conservati in un locale sotterraneo al civico 3/5 (non accessibili). Recenti scavi tra via S. Valeria e via Necchi hanno riportato in luce una stratigrafia complessa, che in parte probabilmente interessa anche luoghi di culto dell'epoca paleocristiana oggi non più esistenti, tra cui la chiesa di S. Vitale e la basilica dei SS. Nabore e Felice, poi S. Francesco Grande (dove oggi c'è la caserma). Nulla è visibile in superficie, ma l'area è molto evocativa anche per la bella vista sulla zona absidale della basilica di S. Ambrogio.

2) Piazza S. Ambrogio

La recente risistemazione della piazza evoca la funzione originaria del luogo, il cimitero paleocristiano "ad Martyres", uno dei principali della città dal III al V sec d.C.

3) Basilica di S. Ambrogio e Sacello di S. Vittore in Ciel d'Oro

Pur rifatta in forme romaniche nel medioevo, la basilica conserva al suo interno notevoli testimonianze paleocristiane, tra cui il sarcofago cosiddetto di Stilicone, quello di Nabore e Felice, le quattro colonne in porfido del ciborio, tratti di pavimentazione visibili attraverso lastre trasparenti, l'intero sacello di S. Vittore in Ciel d'Oro con il suo prezioso mosaico, oltre ai corpi di Ambrogio e dei martiri Gervasio e Protasio.

4) Basilica di S. Vittore al Corpo - Via S. Vittore

La basilica del tardo Cinquecento prende il posto di un luogo di culto più antico, legato al culto ambrosiano del martire Vittore.

5) Mausoleo Imperiale

Sotto la basilica sono presenti i resti archeologici del Mausoleo Imperiale, edificio ottagonale nel quale trovarono sepoltura alcuni degli imperatori che ebbero a Milano la loro residenza nel IV sec., tra cui probabilmente Graziano e Valentiniano II, i cui discorsi funebri furono pronunciati dal vescovo Ambrogio verosimilmente proprio nel mausoleo.

6) Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci - via S. Vittore 21

In uno dei chiostri è visibile un tratto del recinto poligonale che chiudeva l'area cimiteriale nel quale sorgeva il Mausoleo Imperiale. In una delle sale è visibile una sepoltura, attraverso una pavimentazione trasparente, e sono esposte alcune epigrafi funerarie provenienti dall'area cimiteriale di epoca paleocristiana, tra cui anche la più antica attestazione epigrafica cristiana a Milano risalente all'anno 368.

7. MM1 Cordusio - Corso Garibaldi

Dal centro alla periferia in direzione nord: l'antica strada per Comum e le Galliae

1) Via Broletto 7

In una domus (due vani di cui uno conserva parte del sistema di riscaldamento ad hypocaustum, l'altro piccole porzioni di mosaico pavimentale) si trovano in un locale sotterraneo del palazzo sede della Consob, visibili anche dal cortile quattrocentesco, attraverso una pavimentazione trasparente. Non accessibili.

2) Via dei Bossi 4

Resti del granaio imperiale (horreum) sono conservati in alcuni locali sotterranei del palazzo già sede nel XV sec. del Banco Mediceo. Visitabili solo eccezionalmente col permesso della Soprintendenza.

3) Via del Lauro 7

Resti delle mura con annessa torre di difesa e di un'aula absidata, forse destinata al culto imperiale, sono conservati nell'autorimessa interrata dello stabile, altri reperti archeologici, come capitelli, sono conservati nell'androne e nel cortile. Visitabili solo eccezionalmente col permesso della Soprintendenza.

4) Basilica di S. Simpliciano, Piazza S. Simpliciano (Corso Garibaldi)

La basilica paleocristiana, probabilmente commissionata dal vescovo Ambrogio e terminata dal suo successore Simpliciano, conserva le murature originarie fino a 22 metri di altezza (visibili dall'esterno). Dall'interno della basilica si accede a un sacello forse funerario del V sec. con la volta originaria, ben visibile esternamente dall'oratorio di via dei Chiostri. Nella prima cappella destra è allestito un piccolo lapidarium.

8. Percorso mura romane repubblicane e tardoimperiali

Percorso circolare Cairolì MM1 - Cairolì MM1

1) Largo Cairolì

Vi era ubicata una delle porte della città, Porta Giovia, da cui il primo nome del Castello Sforzesco.

2) Via S. Giovanni sul Muro

Toponimo evocativo delle mura di cinta romane.

3) Via S. Maria alla Porta

Toponimo evocativo della porta delle mura di cinta romane.

4) Corso Magenta 15 - Museo Archeologico

Resti delle fondazioni delle mura in una sala sotterranea, tratto delle mura e torre poligonale nel chiostro interno e torre quadrata del circo, visibile da via Luini 2.

5) Via Nirone 11

Toponimo del fiume/fossato e resti delle mura visibili da strada con cancello aperto.

Via S. Valeria, via Cappuccio, via Medici

6) Porta Ticinensis - Largo Carrobbio

La torre romana dell'antica Porta Ticinensis (seconda metà del I sec. a.C) è il più antico edificio in muratura esistente a Milano. La parte esterna della torre è visibile dalla strada (parcheggio hotel Medici). La parte interna è visibile su richiesta all'interno del ristorante al civico 4 di Largo Carrobbio.

7) Via S. Vito

Resti consistenti delle mura romane al civico 26 (non accessibile) e al civico 18.

8) Via Disciplini

L'angolo retto formato anticamente dalle mura romane è ricalcato dal percorso stradale attuale; così come il percorso parallelo di via S. Vito/via Stampa e via Disciplini/via Cornaggia, ripete il percorso di mura e fossato.

Via Barellai, via Maddalena, via Paolo da Cannobio, via Pecorari, via delle Ore, via Verziere, via Durini, piazza S. Babila

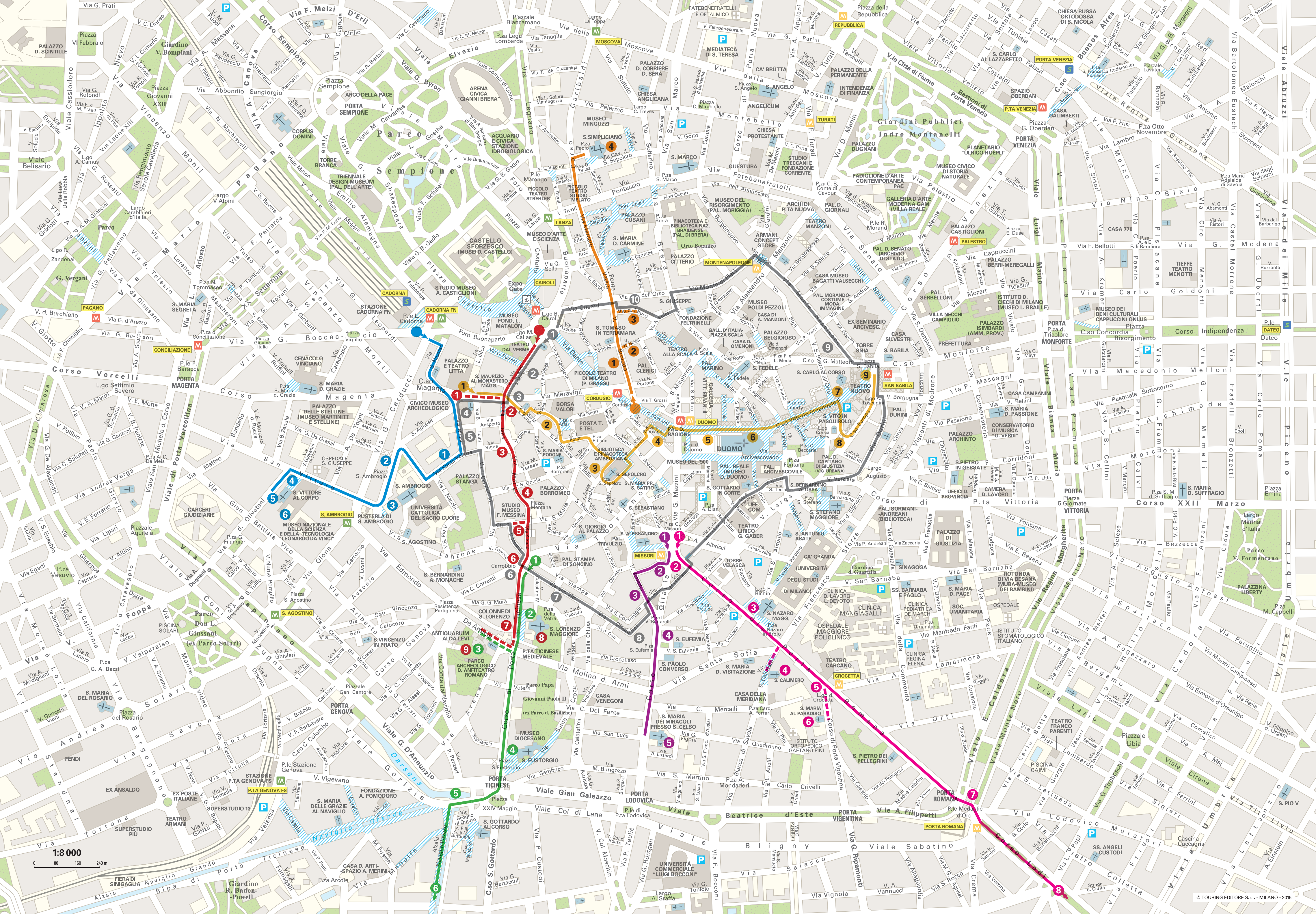
9) Via Montenapoleone - Via Croce Rossa/angolo Via Manzoni

Resti consistenti delle mura romane sono conservati in alcuni locali sotterranei in via Montenapoleone 21 e 27 (non accessibili). Nel passaggio via Montenapoleone - via Bigli si conserva il muro della chiesa romanica di S. Donnino alla Mazza con conci di reimpiego, visibili dalla strada. In via Manzoni 29, nel Grand Hotel et de Milan, resti delle mura, in un locale adibito a enoteca del ristorante Don Carlos (accessibile ai clienti).

10) Via del Lauro 7

Resti delle mura con annessa torre di difesa sono conservati nell'autorimessa interrata dello stabile.

via Cusani, largo Cairolì



1:8000